



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 21 DEL 24 luglio 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'INCENTIVAZIONE DELL'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI RICOVERATI PRESSO I CANILI CONVENZIONATI, DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI";

L'anno duemiladiciotto, addì 24 del mese di luglio, alle ore 19.20 e seguenti nella sala delle adunanze consiliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n° 9, previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
OLIVETI EMILIANO	SINDACO	X	
PEZZOTTI DANILO	Vice SINDACO	X	
ZACCHIA ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
BLASI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
DE ROSSI ANDREA	CONSIGLIERE		X
BERANZOLI VANESSA	CONSIGLIERE	X (entra alle ore 19.33)	
ZUFFETTI ANGELO	CONSIGLIERE	X	
MARCHESANI SIMONE	CONSIGLIERE	X (entra alle ore 19.44)	
ZONETTI DANIELE	CONSIGLIERE		X
PETTINARI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
SPAZIANI EMILIANO	CONSIGLIERE		X
	TOTALE	8	3

Assiste il Segretario Comunale Dott. Adolf Cantafio, il quale provvede alla relazione del presente verbale. Il Sindaco – Presidente, dott. Emiliano OLIVETI, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso Atto che la L.R. n. 34/97 affida ai Comuni il mantenimento dei cani randagi;

Considerato che nel territorio del Comune di Toffia si provvede al ricovero ricoverati in appositi canili convenzionati di diversi cani randagi;

Considerato che l'abbandono dei cani è prassi consolidata e potrebbe creare alla Comunità civile danni di carattere economico che possono assumere dimensioni rilevanti nonché pericolo per la pubblica incolumità sia pedonale che stradale;

Considerato che il diritto alla vita dei cani è tutelato dalla Legge 14.08.1991, n° 281 e dalle derivanti disposizioni regionali che prevedono una serie di misure per contenere il fenomeno del randagismo quali : l'anagrafe canina (che gradualmente è passata dal metodo demografico al metodo elettronico con microchip), la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare sino dalla formazione scolastica di base;

Considerato che il Comune di Toffia intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani, da parte di privati cittadini, attraverso la conduzione di una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani e la concessione di incentivi a favore di chi adotta un cane randagio;

Ritenuto che una soluzione in tale ottica può essere quella di incentivare la pratica dell'affidamento dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale, pratica che comporterebbe anche una minore spesa di mantenimento da parte del Comune;

Visto l'allegato schema di *“Regolamento comunale per la disciplina e l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ricoverati presso i canili convenzionati, da parte di privati cittadini”*, che si compone di n. 9 articoli e n. tre schede allegate;

Considerato che il Comune di Toffia provvederà ad una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani che sarà attuata attraverso la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale, ed altre forme divulgative;

Acquisiti i pareri favorevoli D.L.gs. n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Sentito il Sindaco, che espone la proposta e le specifiche ragioni sottese all'adozione del regolamento, così come indicato nel verbale della seduta consiliare;

Sentiti gli interventi degli altri Consiglieri, riportati nel verbale della seduta consiliare;

Ritenuto pertanto di approvare il suddetto schema di regolamento allegato.

Con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge: presenti e votanti n. 8, voti favorevoli n. 8, voti contrari 0, astenuti 0;

DELIBERA

-Di approvare in tutte le sue parti il documento allegato adottandolo ad ogni effetto di legge quale *“Regolamento comunale per la disciplina e l'incentivazione dell'adozione, dei cani randagi ricoverati presso i canili convenzionati, da parte di privati cittadini”*;

-Di attuare iniziative e manifestazioni che meglio divulgino e sensibilizzino la popolazione verso la problematica dell'abbandono dei cani, tramite uffici e organizzazioni competenti

-Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Ambiente e Territorio per quanto di successiva e specifica competenza;

-Di trasmettere copia del presente atto alla ASL Servizio Veterinario di Rieti, per quanto di sua successiva e specifica competenza nonché al canile convenzionato con il Comune.

-Di dichiarare, con successiva e separata votazione (n. 8 presenti e votanti, n. 8 favorevoli, contrari 0, astenuti 0) la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 TUEL.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA'
DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO ESPRIME IL PROPRIO PARERE
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Davide Milardi

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA'
DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ESPRIME IL PROPRIO PARERE
FAVOREVOLE in ordine alla regolarità ECONOMICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sig.ra Rina De Santis

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E L'INCENTIVAZIONE DELL'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI RICOVERATI PRESSO I CANILI CONVENZIONATI, DA PARTE DI PRIVATI CITTADINI

ART.1 - FINALITÀ
ART.2 - REQUISITI E DOMANDA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI
ART.3 - AFFIDAMENTO - ADOZIONE
ART.4 - INCENTIVI
ART.5 - CUSTODIA
ART.6 - ACCERTAMENTI E SANZIONI
ART.7 - RINUNCIA ALL'AFFIDAMENTO
ART.8 - PUBBLICITÀ
ART.9 - ENTRATA IN VIGORE	
ALLEGATO 1 - RICHIESTA DI AFFIDAMENTO
ALLEGATO 2 - SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE
ALLEGATO 3 - SCHEDA DI AFFIDAMENTO DEL CANE RANDAGIO	

Articolo 1 **Finalità**

1-La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'affidamento dei cani randagi catturati sul territorio comunale, al fine di garantire il loro benessere, di economizzare le spese derivanti dal mantenimento dei cani medesimi, nonché di prevenire il sovraffollamento delle strutture convenzionate con l'Ente deputate la ricovero animali.

Articolo 2 **Requisiti e domanda per l'affidamento degli animali**

1-I cani randagi catturati nel Comune di Toffia e ricoverati presso i canili convenzionati, con spese a carico del Comune di Toffia, potranno essere affidati per un periodo di due anni qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

- Residenza anagrafica nel Comune di Toffia;
- Garanzia di adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
- Assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente o di altri componenti il nucleo familiare;
- Consenso a far visionare il cane, anche senza preavviso, agli uffici comunali preposti, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

2-I soggetti residenti nel Comune di Toffia, disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio rinvenuto in territorio comunale ed accolto presso il canile convenzionato con il Comune, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Toffia, Servizio Ambiente e Territorio.

3-Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani per ogni nucleo familiare.

4 – La domanda di affidamento dovrà essere presentata dal richiedente direttamente al Servizio Ambiente e Territorio del Comune di Toffia, compilando e sottoscrivendo i moduli allegati al presente Regolamento sub 1 e 2.

Articolo 3 ***Affidamento - Adozione***

1-L'affido potrà essere disposto dal Servizio Ambiente e Territorio solo quando siano trascorsi 20 giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale, previa apposizione di microchip ed acquisizione degli altri dati sull'animale dal canile autorizzato, nonché previa verifica della regolarità della domanda presentata alla luce dell'art. 2; l'affidamento così disposto avrà la durata di anni due; decorso il biennio l'affidamento diventa definitivo trasformandosi automaticamente in adozione senza necessità di ulteriori provvedimenti amministrativi e senza la maturazione di ulteriori diritti all'erogazione di contributi.

2-L'ufficio Ambiente e Territorio dovrà comunicare al responsabile della struttura convenzionata il nominativo del cittadino a cui si intende affidare il cane. L'affidamento è disposto a cura dell'ufficio mediante compilazione della scheda di affido cani randagi (allegato 3), che dovrà essere poi trasmessa alla ASL di competenza ed al canile convenzionato.

3- L'affidamento può riguardare esclusivamente una cane ricoverato nel canile convenzionato, catturato nel territorio comunale e posto a carico del Comune stesso.

4-Il Responsabile della struttura convenzionata con l'ente, a titolo di riscontro, comunicherà l'avvenuta consegna dell'animale in conformità alla scheda affido cani randagi trasmessa dal Comune (soggetto affidatario, animale consegnato, data della consegna).

5-In ogni caso al momento dell'affidamento sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità, ai sensi delle vigenti leggi, dei proprietari di animali.

Articolo 4 ***Incentivi***

1-All'atto dell'affidamento verrà riconosciuto all'affidatario per ciascun cane (con il limite di due cani) un contributo *una tantum*, a titolo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento, determinato in € 500,00.

2-Detto contributo potrà essere erogato dal Servizio Ambiente e Territorio esclusivamente decorsi sei mesi dall'affidamento, a seguito di controllo veterinario ASL, salvo il caso di morte o maltrattamenti dell'animale nel semestre stesso e salvo quanto previsto nei successivi articoli.

3-L'esito dei suddetti controlli verrà annotato nei documenti di assunzione che l'affidatario avrà cura di custodire.

Articolo 5 ***Custodia***

1-L'affidatario si impegna a mantenere il cane in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo prima di un anno dall'affidamento (fatto salvo quanto previsto dall'art. 7) se non previa segnalazione scritta all'ufficio Ambiente e Territorio del Comune di Toffia ed al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria. Si impegna altresì a dichiarare tempestivamente per iscritto al Comune ed al Servizio Veterinario lo smarrimento o il decesso dell'animale o a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario della ASL o da personale incaricato dall'Ente.

2-La cessione dell'animale in affidamento, al pari di qualunque altra vicenda modificativa o estintiva del rapporto di affidamento – adozione non comporta in alcun modo ed in favore di alcuno la maturazione di diritti a nuovi incentivi di cui all'art. 4.

Articolo 6 *Accertamenti e sanzioni*

1-Nei casi di :

- Maltrattamento dell'animale e contravvenzione agli obblighi prescritti dall'art.2 comma 1;
- Cessione non segnalata dell'animale o effettuata prima di un anno dall'affidamento;
- Abbandono dell'animale;
- Smarrimento dell'animale non dichiarato ai sensi dell'art. 5 o comunque avvenuto prima dei sei mesi dall'affidamento;
- Restituzione dell'animale in violazione di quanto prescritto dall'art. 7;
- Durata dell'affidamento inferiore a sei mesi,

sarà tempestivamente revocata la concessione del contributo di cui all'art. 4, con la perdita del diritto al contributo o l'obbligo di rimborso del contributo già erogato; nel caso in cui il personale addetto al controllo (anche senza preavviso) accertasse il maltrattamento dell'animale, la violazione degli altri obblighi prescritti dall'art. 2 comma 1, l'abbandono dell'animale, lo stesso provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge e dovrà attivarsi immediatamente per predisporre gli atti per la revoca dell'affidamento – adozione con conseguente ricovero del cane presso la struttura convenzionata con il Comune.

2-L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente il Comune per gli accertamenti di rito.

Articolo 7 *Rinuncia all'affidamento*

1-Il cittadino, che per motivi logistici (cambio abitazione, allergie, nascita di bambini, problemi di salute gravi dell'affidatario ed altre giustificate ragioni oggettive che rendano impossibile la prosecuzione dell'affidamento, la cui fondatezza, prova e ricorrenza dovrà essere accertata dal Servizio Ambiente e Territorio) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza, può effettuare la rinuncia dell'affidamento del cane, attivando le procedure per la restituzione del cane tramite l'Ufficio comunale competente e la ASL di competenza.

2-La rinuncia effettuata prima del decorrere del semestre o priva di una motivazione ritenuta adeguata o provata dal Servizio Ambiente e Territorio, implicherà la perdita del diritto al contributo di cui all'art. 4 del presente regolamento o l'obbligo di restituzione dello stesso.

Articolo 8 *Pubblicità*

1-Il Comune di Toffia adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, Sito web, iniziative presso le scuole e la cittadinanza ecc.) per l'affidamento dei cani ricoverati presso i canile convenzionati.

Articolo 9 *Entrata in vigore*

Il presente Regolamento, a norma dell'art. 71 comma 6 dello Statuto comunale, entra in vigore decorso il quindicesimo giorno dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione.

Al Comune di Toffia
Servizio Ambiente e Territorio
Via di Porta Maggiore n. 9
02039 Toffia (RI)

DOMANDA DI AFFIDAMENTO DI UN CANE RANDAGIO AI SENSI DELL'ART. 2 DEL
REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N.....

IL sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali previste dalla legge per dichiarazioni mendaci o formazione di atti falsi (art. 76 DPR 445/2000) e della conseguente decadenza dai benefici accordati (art. 75 DPR 445/2000),

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____

Residente a _____ in _____ n° _____ tel. _____

C.F. _____

-Dichiara che il proprio nucleo familiare è così
composto: _____

-dichiara di non aver riportato, sia lui che i componenti del proprio nucleo familiare, condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali per i reati di maltrattamento di animali.

Il sottoscritto

CHIEDE

l'affidamento di un cane randagio / due cani randagi alle modalità indicate dal citato Regolamento comunale.

Allega copia del documento di identità in corso di validità e la "scheda dai informativi richiedente adozione", compilata e sottoscritta.

Data e firma

SCHEDA DATI INFORMATIVI RICHIEDENTE ADOZIONE

-Possiede attualmente altri cani in casa?

SI

NO

-Se sì di quale razza? _____

-Nel passato ha posseduto cani?

SI

NO

-Se sì di quale razza? _____

-È da molto tempo che aveva progettato l'adozione di un cane?

SI

NO

-L'incentivazione offerta l'ha aiutata nelle decisioni?

SI

NO

-Quante persone compongono il suo nucleo familiare? _____

-Ci sono dei bambini?

SI

NO

-Per quale motivo ha scelto di adottare un cane?

(compagnia,caccia,guardia o altro) _____

-Dove pensa di ospitare il cane una volta adottato? _____

Firma

(Contenendo l'istanza dichiarazione di impegno, alla stessa va allegata copia di un documento di identità valido)

SCHEDA DI AFFIDAMENTO DEL CANE RANDAGIO SOTTOINDICATO

1 -DATI RELATIVI AL CANE DA AFFIDARE (da compilare a cura del Responsabile Servizio Ambiente e Territorio)

Tatuaggio o iscrizione cane: _____ Microchip: _____

Razza: _____ Taglia: _____ Sesso: _____ Età: _____

Mantello: _____ Colore: _____

Servizio veterinario – ASL competente dove il cane è stato tatuato _____

Altri dati riportati nell'allegata scheda rilasciata dal Canile n _____ del _____

Domanda presentata dal sig.....in data Prot

2 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (da compilare e sottoscrivere da parte del richiedente)

Il Sig.

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____

Residente a _____ in _____ n° _____ tel. _____

C.F. _____

DICHIARA

Nel pieno rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente e dal *“Regolamento comunale per la disciplina e l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ricoverati presso i canili convenzionati, da parte di privati cittadini”*, adottato con delibera del Consiglio comunale di Toffia n..... del (allegato alla presente), da intendersi qui integralmente richiamato in ogni sua parte,

-di prendere in affidamento dal canile “ xxxxxxx ” sito in xxxxxx (xxxx) , il cane di cui sopra e di impegnarsi a mantenerlo in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente indirizzo _____ in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;

-di impegnarsi a custodire e mantenere il cane nel pieno rispetto di tutte le condizioni stabilite dall'allegato Regolamento comunale (artt. 2 e seguenti), la cui infrazione comporterà le sanzioni e gli altri effetti giuridici di cui all'art. 6.

Solleva, inoltre, il Comune di Toffia da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che il cane potrebbe causare.

Allega il documento di riconoscimento n° _____ Rilasciato da _____

In fede,

DATA E FIRMA

* * * * *

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio, vista la domanda presentata dal sig..... Prot....., effettuate le verifiche sulla regolarità della domanda stessa e sul cane da affidare, dispone l'affidamento del cane suindicato al sig....., autorizzando il Canile a consegnare il cane all'affidatario ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del Regolamento comunale citato. Il diritto al contributo, ove spettante, maturerà esclusivamente alle condizioni fissate dall'art. 4 del Regolamento comunale citato.

Dispone inoltre che copia della presente schede sia comunicata al Canile ed alla ASL competente.

Data e firma

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio

.....

Si allegano la scheda identificativa del cane rilasciata dal Canile nonché copia del Regolamento comunale suindicato.

Deliberazione di C.C. n. 21 del 26-7-2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Emiliano Oliveti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 261 dell'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 02.08.2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio on line dell'Ente e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 02.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' 02.08.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf CANTAFIO

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li 02.08.2018



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Ilario Mattei